

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale



(foto di Antonello Di Mario)

INDUSTRIA; PALOMBELLA (UILM): “CI PREOCCUPANO LE PREVISIONI RELATIVE AD UN COSTANTE CALO DEL PIL. SI RISCHIANO MIGLIAIA DI POSTI PERSI NEL SETTORE MANIFATTURIERO ED EDILE NELL’ANNO IN CORSO”

Il segretario generale della Uilm in un’intervista ad Hispan Tv

“Il Paese cresce poco, consuma ancor meno, addirittura l’export fatica. Nei mesi che rimangono dell’anno in corso rischiamo la perdita di almeno centomila posti nel settore dell’industria e di questi, almeno l’80 per cento nel settore manifatturiero ed edile”. E’ preoccupato Rocco Palombella, dello scenario che si profila da qui a sei mesi ed esprime il suo pensiero ad un’emittente straniera, Hispan Tv. “La corsa al ribasso delle previsioni sul Pil - ha continuato Palombella- è costante. La scorsa settimana il bollettino apposito della Banca d’Italia l’ha stimata allo 0,2%. Nel Def presentato dal governo c’era scritto 0,8%, ma subito dopo Commissione Europea, FMI e OECD riducevano la crescita a un più 0,5%; poi Istat a + 0,3%; Ufficio Studi Confindustria a + 0,2% e giorni fa l’istituto di ricerca RIE la collocava allo 0%. Se questo è le ricadute nel settore metalmeccanico possono essere pesanti”. Il leader della Uilm indica una necessità impellente: “In ambito europeo ci vogliono politiche economiche comuni, di natura espansiva, focalizzate soprattutto sul versante industriale, che è l’asse portante dell’economia nazionale e continentale. Bene ha fatto il premier Matteo Renzi a sollecitare nel sistema un’iniezione di fiducia, incoraggiamento ed orgoglio: s’avverte il rispetto verso il ruolo italiano nelle politiche economiche prospettate. E’in questo contesto che deve prevalere una seria ed univoca azione di politica industriale”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 28 luglio 2014